

# ***“Ricordami di ricordare”***

## ***Dal nido a casa, viaggio di andata e ritorno***

### **Documentazione del progetto**

Il progetto viene realizzato dall'anno scolastico 1998-99 e termina nel 2010/2011.

### **Data e luogo di realizzazione della documentazione**

Nido part-time Cappellaio Matto A.S. 2004/05

Documentazione del progetto a cura di: Angela Verrini

### **I protagonisti sono**

I bambini e le bambine che hanno frequentato il servizio, le educatrici e collaboratrici scolastiche.

Buriani Barbara, Docchio Clelia, Grazian Teresa, Lo Bianco Pina, Rilei Patrizia, Verrini Angela

### **Sintesi dell'argomento**

Attraverso questa documentazione si racconta un'esperienza realizzata al nido Part-time Cappellaio Matto, di co-costruzione di un “**diario**” insieme alle famiglie. Obiettivo dell'esperienza che ha coinvolto le famiglie e il servizio era sostenere il processo di strutturazione della memoria quale elemento necessario alla costruzione dell'identità.

Nel “**diario**” si raccontano esperienze comuni vissute a casa e al nido.

### **Da chi è stato realizzato il progetto:**

dalle educatrici del Cappellaio Matto, dai genitori dei bambini, dai bambini e dalle bambine

Il progetto si realizza per ogni bambino nei due anni di permanenza al nido Part-time Cappellaio Matto e si rivolge a tutti i 18 bambini della sezione d'età mista compresa, fra i 15 e i 36 mesi.

## **“RICORDAMI DI RICORDARE “**

### ***Dal nido a casa, viaggio di andata e ritorno***

Questo progetto nasce dalla riflessione e rielaborazione del gruppo di lavoro del Nido Cappellaio Matto dopo il convegno nazionale sulla memoria, tenutosi a Modena nel 1998 “Il presente ricordato. Bambini, identità, memoria, nei servizi per l’infanzia e nella famiglia”.

Del convegno abbiamo cercato di cogliere alcune suggestioni per tradurle in un progetto concreto, il cui obiettivo fosse fornire al bambino gli strumenti per costruire la memoria di sé: delle tracce delle esperienze di questo periodo della nostra vita di cui non conserviamo molti ricordi. **La possibilità di mantenere delle tracce delle nostre esperienze passate e presenti, costituisce dunque la base di partenza per poter progettare il futuro.** Questo significa iniziare a pensare a sé, come essere capace non solo di esplorare e conoscere il mondo, ma anche di modificarlo attraverso l’azione.

Sappiamo che la costruzione dell’identità nel bambino è fortemente correlata con alcuni elementi del suo sviluppo psichico, tra cui la capacità di ricordare, di collocarsi dentro uno spazio ed un tempo e di progettare.

La memoria è nel primo periodo di vita del bambino da collegare alle sensazioni, alle emozioni, è costituita da tracce, frammenti di esperienza che man mano attraverso la ripetitività degli eventi, i rapporti di causa-effetto, la costanza delle relazioni, costruiscono un mondo più unitario. Si comincia a strutturare “**il paesaggio mentale**” che racchiude “intenzioni, desideri, emozioni, attenzioni, pensieri, ricordi...”

Il legame che la memoria permette di stabilire tra ciò che si è stati, ciò che si è, e ciò che si sta diventando, arricchisce di significati, le competenze, i pensieri, i linguaggi, le emozioni del bambino.

I ricordi sono necessari a mettere in relazione gli eventi, la nostra esperienza passata, presente, di anticipare, di saper prevedere una situazione e quindi agire in modo appropriato.

Il ricordo degli apprendimenti di ciò che ha imparato e degli avvenimenti ad essi collegati, seppur destinati a modificarsi, guidano il bambino nella conoscenza del mondo che lo circonda. Le tracce lasciate quotidianamente dal bambino lungo il sentiero delle sue esperienze gli permettono di consolidare le relazioni e le conoscenze.

Il diario racconta alcune delle esperienze vissute dal bambino a casa e al nido, sono ricorrenze, eventi, che li accomunano capaci di creare una continuità.

Sono raccolte delle tracce, che permettono al bambino di riconoscersi, di riconoscere gli altri, di raccontarsi, di ripercorrere la sua storia avanti e indietro, di fare dunque un viaggio d'andata e ritorno da casa al nido.

Come dice Andrea Canevaro **“di andare nel bosco senza perdersi”** perché le tracce lasciate lungo la strada gli permettono di sentirsi sicuro e poter procedere nella crescita.

Le pagine del diario, raccontano, come il bambino ha vissuto il Natale, il compleanno, la Pasqua, le vacanze estive, a casa e al Nido Cappellaio Matto.

Il lavoro è realizzato insieme da bambini e genitori o da bambini ed educatori dosando l'impegno in base alla loro età. Essendo questo un gruppo d'età mista è necessario tenere conto delle diverse capacità tra bambini piccoli e grandi, oltre che dei livelli d'attenzione di ognuno.

**Al nido l'attività con il diario si suddivide in due momenti principali: la realizzazione e la lettura.**

Il processo è strettamente correlato al tipo di materiali presenti nel diario che ci servono come supporto alla narrazione; per ogni situazione, i genitori sono invitati ad inserire: foto, oggetti, narrazioni, delle esperienze del bambino a casa, gli educatori faranno altrettanto al nido. Va rilevato che i genitori sono “invitati” (non ci sono forzature), nel senso che ogni famiglia è libera di decidere come e cosa raccontare seppur dentro ad uno schema di riferimento comune. I bambini, portano a casa il diario prima di ogni evento particolare, ad esempio a Natale, poi una volta fatto lo riportano, ma è sempre possibile portare a casa il proprio Diario ogni qualvolta il bambino lo richieda. Questo del portare a casa o al nido l'oggetto Diario è un momento molto importante infatti egli **“tiene fra le mani”** un oggetto personale e personalizzato che racconta la sua storia; per aggiungere valore e cogliere il significato di questo passaggio si invita il bambino a leggere insieme il diario che ha riportato. La lettura del diario o la narrazione da parte del bambino è fatta al nido anche in altri momenti, ad esempio dedicandole uno spazio specifico con un piccolo gruppo di bambini o a richiesta.

*Il bambino che si racconta ci apre lo sguardo verso il suo mondo e verso il nostro.*

## **La lettura e la narrazione**

Durante l'attività con il diario, il bambino ritrova se stesso, la mamma, il papà, il fratello, la sorella, i nonni e tutte quelle persone significative che fanno parte della sua esperienza; riscopre oggetti, pezzi di carta, fiocchi, addobbi natalizi, conchiglie e altro ancora che provocano in lui una forte emozione, lo stupore, il desiderio di raccontare, di mostrare.

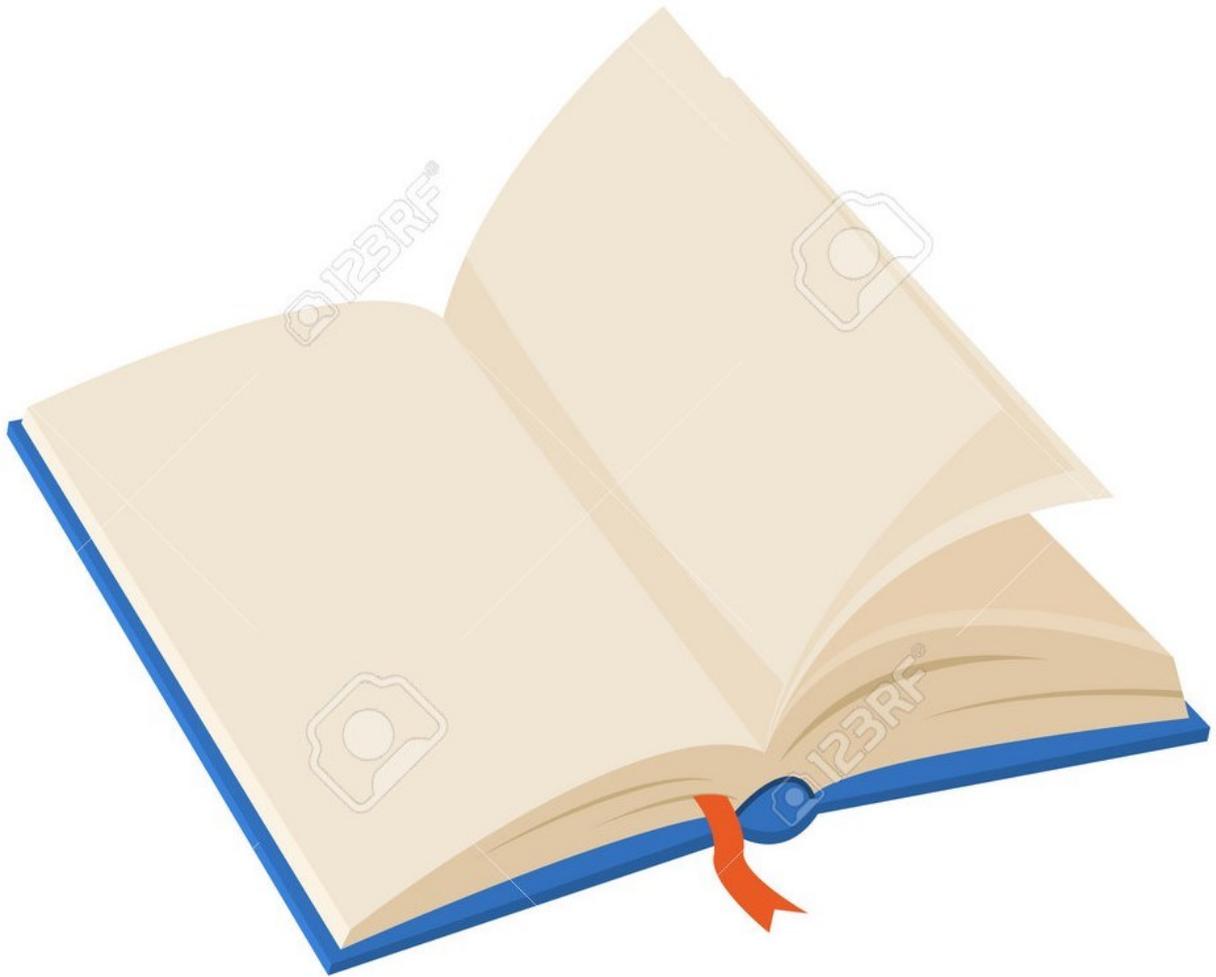
Principalmente sono due le **modalità per leggere insieme il diario**: una sfogliandolo in modo ordinato dall'inizio alla fine ripercorrendo tutti i vari passaggi, l'altra aprendo una certa pagina, quella che in quel momento il bambino, o i bambini ci hanno suggerito. Può anche essere un evento particolare di quel periodo o quella giornata che ci stimola ad aprire il diario proprio su quella pagina.

**Nel diario c'è una pagina un po' speciale** che raccoglie i ricordi della mamma e del papà quando erano piccoli. Attraverso la lettura si comprende che quelle sono immagini di un passato che appartiene a tutta la famiglia, è la sua storia e anche la storia delle persone che ne fanno parte.

**Il diario racconta una storia**, ma nello stesso momento fotografa una realtà, rappresenta la relazione educativa, i significati che i genitori attribuiscono a questa o quella esperienza e la qualità del rapporto educativo.

*Le pagine  
del nostro*

***DIARIO***





## CAPPELLAIO MATTO

Anno 2001-2002

### ***“RICORDAMI DI RICORDARE”***

*Dal centro giochi a casa: viaggio di andata e ritorno*

Educatrici:  
Angela,  
Teresa,  
Lia,

A.d.A e cuoche:  
Luciana,  
Barbara,  
Paola, Claudia.

***“Un ricordo per essere rievocato ha bisogno di essere collocato in un luogo”***

## IL DIARIO

E' la rappresentazione del sé narrante del viaggio, della propria storia, o di alcuni dei suoi punti salienti: emozioni, luoghi, persone, situazioni.

E' spesso un'emozione che legata a quel ricordo ci permette di farlo ritornare presente alla nostra mente.

Il titolo del diario, *ricordami di ricordare*, presuppone innanzitutto un'azione fondamentale dell'adulto, in questo periodo della vita dei bambini, che consiste nel sostenerli nel ricordo, attraverso la narrazione delle loro esperienze.

Quindi aiutare a ricordare alcune esperienze, fatte al centro giochi e a casa, significa continuare a tessere quella rete di rimandi tra le esperienze stesse. Si permette così al bambino di fare un percorso di andata e ritorno, fra i luoghi, fra i pensieri e le emozioni proprie di un certo evento.

IL DIARIO diventa quindi il contenitore della propria storia e lo spazio per la narrazione. Siamo noi adulti che attraverso le foto, le immagini, le forme espressive e gli oggetti della sua esperienza, offrendogli uno spazio per farlo, lo sosteniamo in un percorso di autonarrazione mantenendo viva, *“la memoria dell’esperienza”*.

Angela, Lia, Teresa

**“BABBO  
NATALE”  
AL  
CAPPELLAIO  
MATTO**



*Facciamo Babbo Natale!!*





*Auguri alla mia mamma,  
auguri al mio papà,  
auguri a tutti quanti,  
auguri anche a voi.*



*Auguri alla mia mamma,  
auguri al mio papà,  
auguri a tutti quanti,  
auguri anche a voi.*





**"BABBO  
NATALE"  
AL  
CAPPELLAIO  
MATTO**





*Dove ho passato  
il Natale  
e con chi*



LA VIGILIA di NATALE ero a CASA  
della ZIA NILA con la MAMMA, PAPA', CHIARA  
.....



IL COGINO  
MARCO  
E  
LO ZIO MAURI

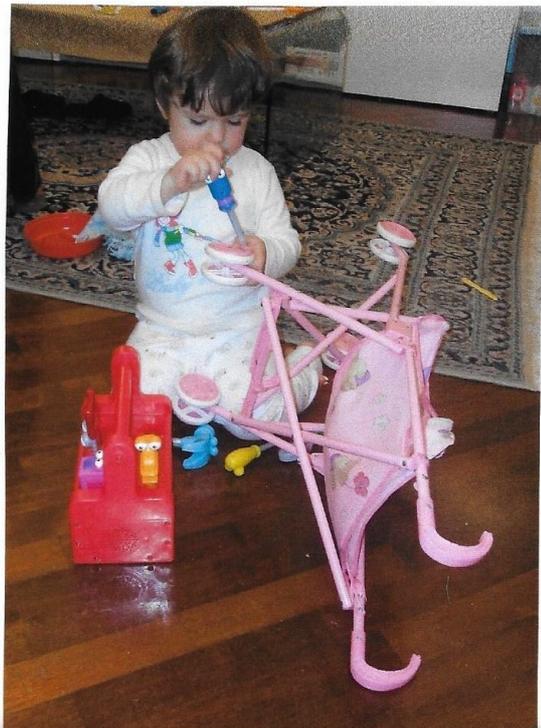


IL NONNO  
ALDO

*Il mio Natale...  
Cosa c'era  
sotto l'albero*

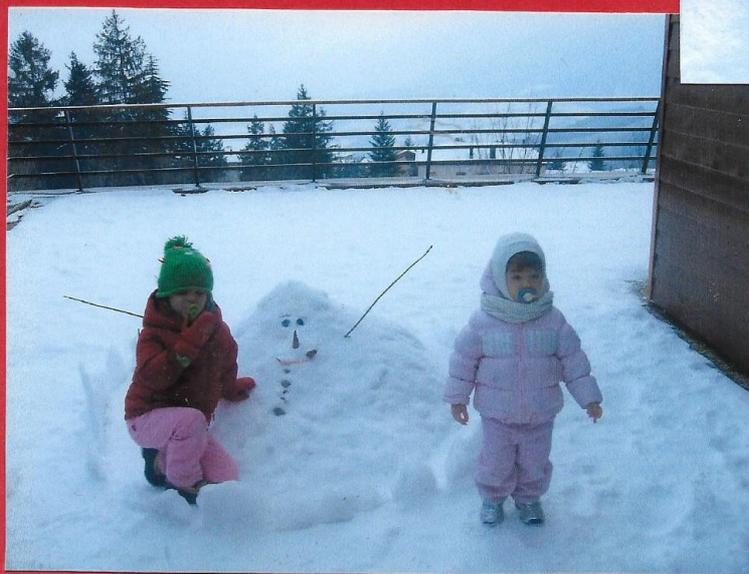
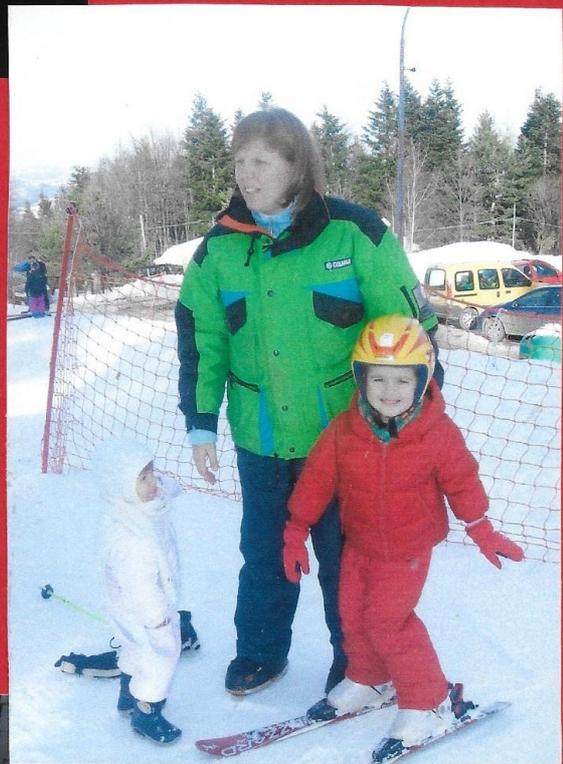


LA SCATOLA degli ATTREZZI di NANNY  
TUTTOFARE





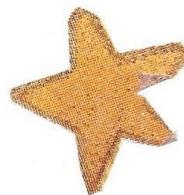
Per la BEFANA SIAMO ANDATI QUALCHE GIORNO A SESTOLA. C'ERA TANTA TANTA NEVE, IO E CHIARA ABBIAMO COSTRUITO IL PUPAZZO DI NEVE "ALBERTO". CHIARA HA PROVATO A SCIARE E IO HO USATO LO SCITTINO!



NATALE 2003



**IL MIO NATALE  
COSA C'ERA  
SOTTO  
L'ALBERO**



▶ **HANNA MA!!** QUANTI REGALI SOTTO L'ALBERO!  
(ESCLAMAZIONE DI ALLE, ALLA VISTA DEI REGALI)

BABBO NATALE MI HA PORTATO I COLORI, LA FATTORIA  
CON TANTI ANIMALI, UN PAIO DI CALZINE ANTI SCIVOLO,

UN PUWOWER, UN BELLA GIACCA, DEI FANTASMI .....

... ASPETTATE CHE VADO A VEDERE ANCHE DALLE NONNE .....



ALESSANDRO LA MATTINA DI NATALE! SCUSATE L'OCCHIO SPENTO MA HO LA FEBBRE!!



## IL MIO NATALE COSA C'ERA SOTTO L'ALBERO



- QUANTI REGALI ABBIAMO TROVATO IO e NICOLO' SOTTO L'ALBERO!  
E SI, QUEST'ANNO A CASA MIA BABBO NATALE E' ARRIVATO  
UN MESE PRIMA E HA PORTATO UN PICCOLO  
ANGIOLETTO DI NOME NICOLO'. BEH! NON L'HO  
PROPRIO TROVATO DENTRO AD UN SACCHETTO E'  
ARRIVATO A CASA CON MAMMA E PAPA'.



NON SONO TUTTI  
REGALI NOSTRI!!  
CI SONO ANCHE  
QUELLI DI MAMMA  
e PAPA' (POCHI!!)

**“LA BEFANA VIEN DI NOTTE CON LE SCARPE  
TUTTE ROTTE IL VESTITO ALLA ROMANA,  
VIVA VIVA LA BEFANA”.**

**COSA C'ERA  
NELLA CALZA**



TANTE TANTE TANTE

CARAMELLE, CIOCCOLATE!

**“LA BEFANA VIEN DI NOTTE CON LE SCARPE  
TUTTE ROTTE IL VESTITO ALLA ROMANA,  
VIVA VIVA LA BEFANA”.**

**COSA C'ERA  
NELLA CALZA**



LA BEFANA È VENUTA GIÙ DAL CAMINO DELLA NONNA!

QUANTE BUONE CARAMELLE E CIOCCOLATINI.  
C'ERANO BEN 3 CALZE: LA PIÙ GROSSA PER ME, UNA PER  
LO MIO FRUO e UNA PER LA MAMMA e IL PAPA'



QUANTE MI-MI !!!  
le ho mangiate tutte IO ...  
... PAPPAPERÒ ....



PER FORTUNA NELLA CALERA  
CIPRANO ANCHE DEI SOLDINI !!



*Evviva il Carnevale!!*



UFFA! QUEST'ANNO IL CARNEVALE È STATO ON RO' BIRICCHINO. TUTTE LE DOMENICHE DEI CARRI, PIOVEVA O NEVICAVA!! IL GIORNO DI SANDRONE ERO AMMALATO COSÌ NON HO POTUTO INDOSSARE IL MIO BELLISSIMO VESTITO DA WIANTIE. PER FORTUNA CHE CI SONO STATE DUE BELLISSIME FESTE ALL'ASILLO.





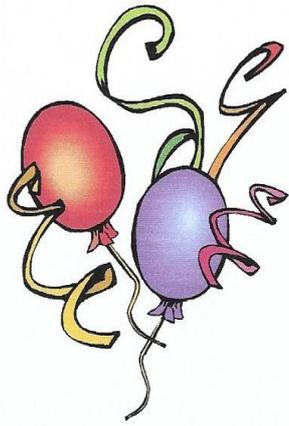
**GIOCHIAMO  
CON  
LA NEVE**





***TANTI AUGURI  
A TE.....***





# LA MIA FESTA DI COMPLEANNO A CASA



IL MIO COMPLEANNO  
L'HO FESTEGGIATO A  
CASA CON MAMMA, PAPA'  
CHIARA e i NONNI

LA TORTA ERA DI  
CIOCCOLATA COME  
PIACE A ME.  
HO SOFFIATO LE  
CANDELINE TANTISSIME  
VOLTE PERCHÈ ERA  
MOLTO DIVERTENTE!





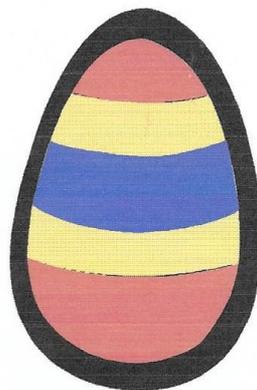
HO RICEVUTO UNA  
MAREA di REGALI!

TRA i MIEI PREFERITI  
LA MACCHININA DI  
MINNIE e ....

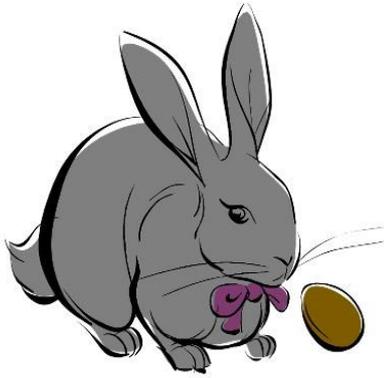


UN "SACCONE"  
PIENO di DIDO di  
1000 COLORI

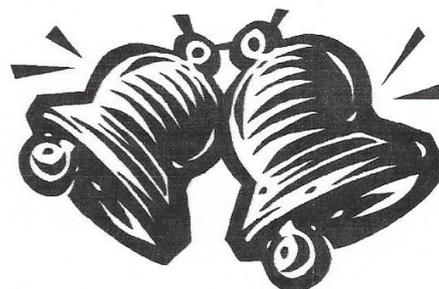
**ROMPO  
L'UOVO  
DI PASQUA  
CON  
UN.....**



*Giochiamo con la carta delle uova  
Di Pasqua*



**GIOCHIAMO  
CON  
LA CARTA  
DELLE UOVA  
DI PASQUA**



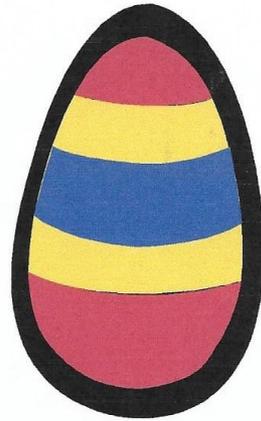
**LA MIA PASQUA**  
**QUALE SORPRESA**  
**C'ERA NELL'UOVO**  
**DI PASQUA**



Quest'anno io e il mio fratellino avremmo tante tante  
masa di cioccolato. Le sorprese non erano tanto belle  
a parte un pelusce della TARDIS, l'elefantino e le fresby  
di SHREK con i suoi e le luci.



**ROMPO  
L'UOVO  
DI PASQUA  
CON  
UN.....**

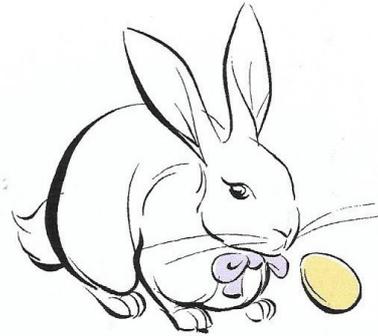


La sorpresa  
dell'uovo  
era.....



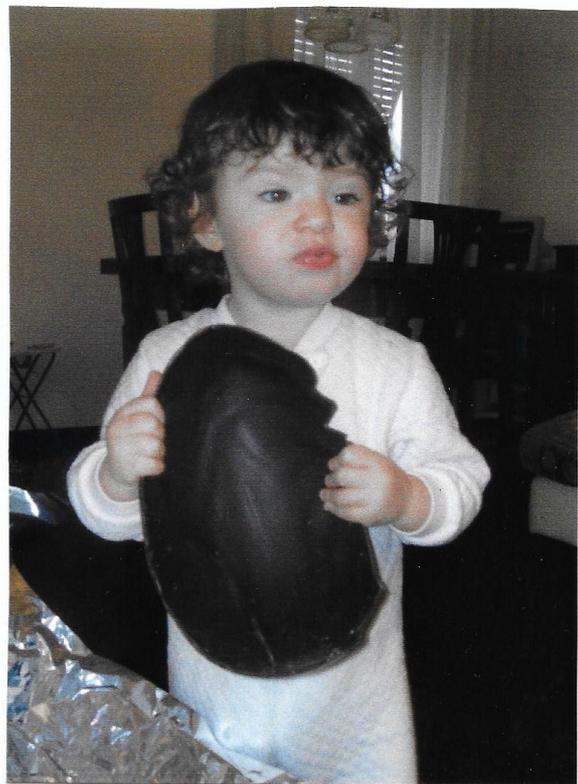
Con un super pugno ho aperto le uova di Pasqua.  
Le ho annusate, spezzate e queeee + grassa.....

# Le mie vacanze di Pasqua



LA MATTINA del GIORNO di  
PASQUA HO APERTE LE  
UNA che MI HANNO REGALATO  
i NONNI e le ZIE

CE NE ERA UNO GIGANTE  
CHE VOLEVO MANGIARE  
IN UN "SOL BOCCONE"



# La mia Pasqua in fattoria



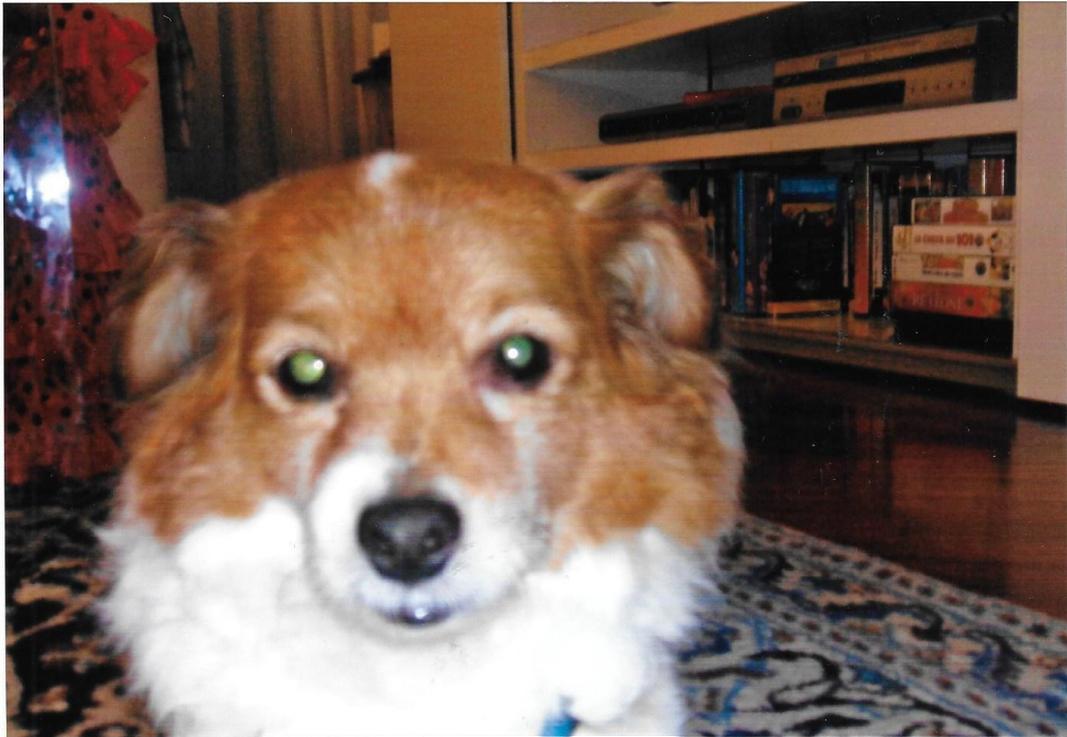
A PRANZO SIAMO ANDATI IN UN AGRITURISMO DOVE C'ERANO LE GALLINE, I POLCINI, LE FARAONE E 2 CAVALLI. INSIEME A PAPA' HO DATO LA PAPPÀ AI CAVALLI CHE L'HANNO MANGIATA TUTTA!



**Un amica  
speciale  
di nome  
Margot**



# Gigi come Margot



Durante la mia festa di compleanno con la macchina fotografica ho fatto delle fotografie di "MIO CANE GIGI" il quale occupa un posto speciale nel mio cuore! Mi piace molto mettergli il guinzaglio, portarlo a spasso, ~~lo~~ condividere con lui tutto quello che mangio soprattutto

il pane,  
rincon-  
to e  
fargli  
tante  
carezze



LE  
MIE  
VACANZE

ESTATE 2004

VERGA, GAU' POU, CONERO,  
DUBROVNIK...



E PER FINIRE... LO ZOO SAFARI! CHE AVVENTURA!!





GLI ELEFANTI!

**ZOOSAFARI**  
di FASANO

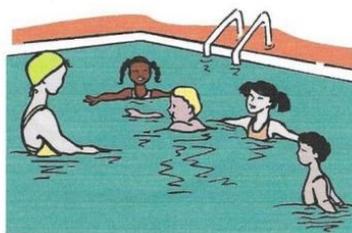
**i Quattro Reparti FAUNISTICI**

€12,00 N° 01043

|                                    |                           |                                     |                |
|------------------------------------|---------------------------|-------------------------------------|----------------|
| REINGRESSO PEDONALE A FASANOLANDIA | LAGO DEI GRANDI MAMMIFERI | TRENINGO PER IL PARCO DELLE SCIMMIE | SALA TROPICALE |
|                                    |                           |                                     |                |

TANTI ALTRI ANIMALI: LE SCIMMIE,  
LE ZEBRE, I CAMELLI,  
I COCCODRI, GLI ORSI,  
LE PANTERE, GLI IPPOTAMI,  
LE FOCHÉ, I COCCODRI,  
LE TIGRI, LE SCIMMIE -  
A PROPOSITO DI SCIMMIE, UNA  
BIRICHINA HA TIRATO UNA  
MANO DI SASSI A NOI CHE LA  
STAVAMO GUARDANDO !!

**D'ESTATE  
AL  
CENTRO  
GIOCO**



# MAMMA

"IO MI RICORDO".....

LA PRIMA VOLTA CHE HO VISTO  
IL MARE, LA MONTAGNA.....



LA NONNA EDNA RACCONTA CHE NON RUSCIVA  
A TENERMI LONTANA dalle' ACQUA - BAGNI, DOCCE,  
FONTANE SOTTO CUI LAVARMI I PIEDI, TUTTO PUR DI  
SQUAZZARE!

# PAPÁ

"IO MI RICORDO".....

LA PRIMA VOLTA CHE HO VISTO  
IL MARE, LA MONTAGNA.....



LA NONNA MILVIA RACCONTA CHE AMANO GIOCARE  
CON LA SABBIA, FARE I CASTELLI e le PISTE x le BIGLIE -

# LE MIE VACANZE



A LUGLIO SONO STATA a CASALBORSETTI con il NONNO PRIMO, la NONNA MILVIA e la CHIARA. C'ERANO ANCHE il "CUGINO LUCA", la ROBERTA, la ZIANILLA, la ZIA ANGELA e Rocco.

io e LUCA ABBIAMO GIOCATO TANTISSIMO CON LA SABBIA, le RUSPE e ABBIAMO FATTO TANTI BAGNI.



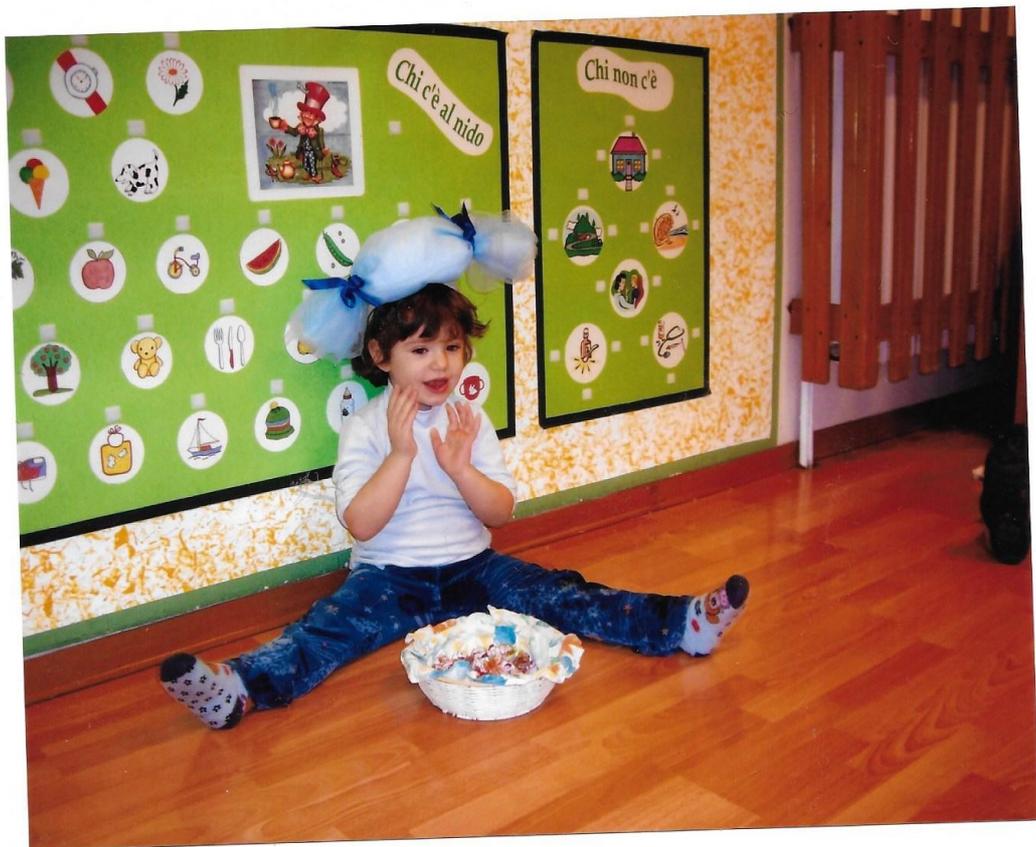


LE COTOLETTE!

E LE SIRENE!



IO SONO  
LA MIMÍ



*Collage delle carte di caramelle della nostra routine  
si sente ancora il profumo !!*



Il presente documento è tratto dal sito web "Documentaria" del Comune di Modena: <https://documentaria.comune.modena.it>

*Titolo:* Ricordami di ricordare

*Sottotitolo:* Dal nido a casa, viaggio di andata e ritorno

*Collocazione:* Web



Comune di Modena



Copyright 2022 © Comune di Modena.

Tutti i diritti sono riservati.

Per informazioni scrivere a: [memo@comune.modena.it](mailto:memo@comune.modena.it)